Talete chiude, a rischio i lavoratori

▶La società che gestisce l'acqua nella Tuscia approva il bilancio con 4 milioni di passivo: entro agosto sarà posta in liquidazione

▶Unica possibilità di salvezza, un'improbabile ricapitalizzazione Futuro incerto per i 150 dipendenti, già pronti alla mobilitazione

IL CASO

Talete va in liquidazione. Entro la fine di agosto la società per azioni che gestisce il servizio idrico integrato nella Tuscia sarà iscritta all'apposito registro della Camera di Commercio. Il nuovo e preoccupante: il bilancio, approvato dal consiglio di amministrazione martedì, si è chiuso con un passivo di €300.000 euro. È vero che il capitale sociale è di poco superiore ai 4 milioni euro, la legge dà 30 giorni di tempo agli amministratori (a partire dall'approvazione del bilancio in crisi, quindi dal 28 luglio) per mettere la società in liquidazione. L'ultima speranza sarebbe una ricapitalizzazione in extremis da parte dei soci. Ma considerando che i principali detentori di quote - ovvero il Comune di Viterbo (21%) e la Provincia (32%) - hanno già difficoltà a far quadrare i loro conti, la strada non sembra percorribile. Domani, il 4 agosto, riunione in Regione con sindacati, presidente della spa Stefano Bonori e sindaco di Viterbo Leonardo Michelini.

I COMUNI

Dei 63 Comuni che sarebbero dovuti entrare in Talete dal 2006, sette: Ti a non aver ancora ceduto il servizio: Bagnoregio, Bassano in Teverina, Bassano Romano, Capodimonte, Capranica, Castiglione in Teverina, Celleno, Civitella d'Agliano, Fabrica di Roma, Farnese, Gallese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia, Latera, Lubriano, Montalto di Castro, Montefiascone, Oriolo, Piansano, Ronciglione, S. Lorenzo Nuovo, Sutri, Tarquinia, Tuscania, Valentano, Vasanello, Villa S. Giovanni, Viterchiusi. A tutti scrive la Regione: ha inviato ai sindaci inadempienti un ultimatum per l'ingresso di 30 giorni, pena il commissariamento. Ben 18 di questi comuni hanno preferito ricorso al Tar. Quasi quattro mesi dopo, nulla di fatto.

PROSPETTIVE

«In le informazioni che circolano in queste ore fossero confermate, si aprirebbero scenari preoccupanti sia per gli utenti sia per i 150 lavoratori». A sollevare la questione dopo è Valentino Vargas, segretario della Filctem Cgil. «Fino alle scorse anno - commenta il sindacalista - sembrava che la società avesse raggiunto un suo equilibrio: ma talmente in pareggio, come nel caso del 2012 e 2013 (questo chiuso con 1.500 euro di utili, ndr). Oggi riscopriamo una società in perdita». Ma Vargas ragiona su dati estratti e uscite degli ultimi anni sono rimaste pressoché invariate. «Come è possibile, allora, che più

I DUBBI DELLA CGIL «SE NEGLI ANNI SCORSI I CONTI ERANO IN PAREGGIO, PERCHÉ ADESSO C'È UN BUCO ENORME?»

Il presidente della Talete Stefano Bonori con un dirigente

non si chiudono in pareggio, e non vice versa - chiede - vengono buchi ingiustificati? Il tutto dovgnati prima (Ha Talete), e siamo arrivati al punto di non riuscire più in cui, per volontà, non è più possibile far quadrare i conti?».

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Entro la fine del mese, prima della scadenza dei famigerati 30 giorni, i soci vivranno preoccupati al voci affinché approvino il bilancio. Di fronte ai numeri, dovranno affrontare dove si è arrivati e la gestione. «Dato che dalla politica che gestisce questo ente non abbiamo ricevuto finora risposte, siamo sicuri che la decisione possa stia proprio quella di condurre Talete alla deriva - conclude Vargas - vi sorprendete che stiamo le autorità preposte indagino per accertare se ci sono delle responsabilità per la disfatta di Talete. I lavoratori sono comunque pronti alla mobilitazione».

Federica Lapone

«Il Chemical city del lago di Vico va smilitarizzato»

▶Proposta del deputato Cinque Stelle Bernini: va restituito ai cittadini

RONCIGLIONE

Smilitarizzare la Chemical city del lago di Vico nel comune di Ronciglione per restituire l'area ai cittadini. La proposta è del parlamentare viterbese del Movimento Cinque Stelle Massimiliano Bernini.

«Entro la conclusione della fase di bonifica - sottolinea il rappresentante grillino - ora sulla scorta delle recentissime esperienze sul territorio nazionale, si proceda alla smilitarizzazione dell'area per restituirla ai legittimi proprietari, i cittadini. Il centro, situato sulle sponde del lago e che in passato ha ospitato un magazzino di materiali di difesa nucleare, batteriologica, chimica, è stato per anni legittima fonte di preoccupazione per gli abitanti dei comuni limitrofi e ora non essendolo più può essere destinato ad altri scopi».

Nei giorni scorsi una delegazione del M5S ha effettuato presso le aree di accesso un sopralluogo ad accompagnarla, alcuni ufficiali e il comandante del Crtti Nbc di Civitavecchia che ha supervisionato tutte le fasi della bonifica. Il sopralluogo sul centro militare si è reso necessario per accertare la conclusione degli interventi di bonifica, che si sono conclusi con largo anticipo rispetto alle scadenze ipotizzate nella risposta del Ministro in una precedente interrogazione sempre presentata da Bernini. Sarà ora compito dell'Arpa caratterizzare l'intera area per valutare eventuali contaminazioni ai danni della flora e della fauna.

«Ci auspichiamo - conclude Bernini - che terminata anche questa fase, si proceda alla pronta sdemanializzazione dell'intera area, recuperando le notevoli strutture esistenti per finalità turistiche e ricreative, datori prezioso contesto naturale, nonché per destinarle anche a polo museale affinché non si perda la memoria della sofferenza inflitta ai popoli dall'industria degli armamenti».

Paolo Baldi

"Così fan tutte" di Mozart apre il Tuscia opera festival a Soriano

MUSICA LIRICA

Tuscia Opera festival 2015 sbarca a Soriano nel Cimino con una doppia replica (Castello Orsini, oggi e domani alle 21) di "Così fan tutte" di Wolfgang Amadeus Mozart in versione completa. «Si tratta della terza e ultima delle tre opere italiane buffe - spiega Stefano Vignati, direttore artistico del Festival - scritte da Mozart su libretto di Lorenzo da Ponte. La vicenda si articola attorno a una divertente storia di seduzione, tradimenti, scommesse e travestimenti, tutto magicamente illuminato da una musica più vicina al divino che all'umano». L'esecuzione è curata dai solisti e dal coro dell'International Lyric Academy e dall'Orchestra del Tof, maestro concertatore e direttore lo stesso Vignati; regia di Levi Pugliese. Maestri collaboratori al pianoforte Andrey Annenkov, Evgeniya Akishina, Rachel Lay e Hesjong Kim. I costumi sono a cura del Teatro dell'Opera di Roma e le scene di Antonio Taschini. La stessa opera sarà replicata, in forma di concerto domenica 2 agosto, ore 21, nel capoluogo, a piazza San Lorenzo.

Ma la presenza del Tuscia Opera festival a Soriano non si ferma a Mozart. Il 6 agosto (sempre alle ore 21, ingresso libero), seconda edizione di "Castello Orsini in musica", rassegna di musica da camera realizzata a cura dell'International Lyric Academy in collaborazione con Italian American Opera Foundation di Los Angeles e Tof. I giovanissimi allievi eseguiranno un'antologia di brani vocali e strumentali, arie e lieder, insieme ai maestri collaboratori al pianoforte Andrey Annenkov ed Evgeniya Akishina.

C.M.P.

ANAS S.p.A.
L'Italia si fa strada

SS 675 "UMBRO-LAZIALE" - COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO DEL PORTO DI CIVITAVECCHIA CON IL NODO INTERMODALE DI ORTE TRATTO MONTE ROMANO EST – CIVITAVECCHIA

AVVISO AL PUBBLICO

AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA LOCALIZZAZIONE URBANISTICA E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Area Protetta

Denominazione ufficiale	Codice	Tipo	Posizione e distanza dal sito (distanza punto più vicino)
Comprensorio Tolfetano - Cerite - Manziate	IT6030005	ZPS	Il tracciato si sviluppa per 14,4 km entro il sito, di cui circa 1,7 km in galleria